



Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, contenente «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», e in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante «Codice in materia di protezione dei dati personali», come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante le disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento UE 2016/679;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246»;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e di sviluppo»;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il Piano del fabbisogno del personale di segreteria ed ausiliario (PTFP) della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022-2024, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 113 in data 14 marzo 2022;

VISTA la nota prot. n. 23529 in data 22 giugno 2022, con la quale è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato l'autorizzazione a bandire un concorso per n. 25 funzionari area III F1;

VISTA la nota prot. n. 52834 in data 1° luglio 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, con la quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata a bandire un concorso a n. 25 funzionari area III F1;

VISTA la Legge 26 febbraio 2021, n. 21 con la quale *“in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, è autorizzato il reclutamento con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche mediante lo scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici banditi dalla giustizia amministrativa, ancorché unitamente ad altre amministrazioni, di un contingente pari a 45 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nell'Area III, posizione economica F1”*;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168, convertito nella legge n. 197/2016, con il quale sono state autorizzate procedure di assunzioni straordinarie per n. 53 unità di personale, tra cui n. 30 *funzionari informatici*, al fine di assicurare la funzionalità del Servizio centrale per l'informatica e le tecnologie di comunicazione e di dare attuazione al programma di digitalizzazione degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 137 in data 11 ottobre 2016, il quale ha stabilito che: *“La procedura di assunzioni straordinarie, per complessive 53 unità di personale, richiamata nelle premesse, è disciplinata dalle previsioni di legge sul reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni. In luogo delle ordinarie procedure concorsuali, ai fini della provvista, in tutto o in parte, del predetto personale, la Giustizia amministrativa potrà avvalersi anche delle graduatorie, in corso di validità, degli idonei di concorsi banditi da questa o da altre Amministrazioni”*;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - prot. n. 28662 del 1° aprile 2022 - con la quale la Giustizia amministrativa è stata autorizzata, mediante l'estensione del concorso unico già autorizzato in deroga con la suddetta nota prot. n. 24461 del 13 aprile 2021, a svolgere direttamente procedure concorsuali per il reclutamento di *funzionari amministrativi e informatici*;

VISTO il decreto n. 148 dell'8 luglio 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa di determina a bandire un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 23 unità di personale, di cui n. 15 *funzionari amministrativi* Area III - F1 e n. 8 *funzionari informatici* Area III - F1;

VISTO il bando in data 8 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana — IV serie speciale "Concorsi" — n. 58 del 22 luglio 2022, con il quale sono stati indetti i suddetti concorsi pubblici;

VISTO il decreto n. 173 del 29 agosto 2022 del Segretario generale della Giustizia amministrativa con il quale è stata determinata la composizione della Commissione esaminatrice dei concorsi predetti;

CONSIDERATO che occorre provvedere ad integrare la composizione della Commissione con la nomina del componente esperto, al fine dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera nei confronti dei candidati ammessi alla prova orale;

VISTA la nota prot. n. 50956 del 25 novembre 2022, con la quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa ha richiesto al Centro lingue estere dell'Arma dei Carabinieri di potersi avvalere della dott.ssa Patrizia Pelliccioni, quale docente esperto di lingua inglese e francese, al fine di integrare la composizione della predetta Commissione esaminatrice;

VISTA la nota prot. n. 60/10-5 del 28 novembre 2022, con la quale il Centro lingue estere dell'Arma dei Carabinieri ha comunicato che nulla osta alla collaborazione richiesta;

RITENUTA, pertanto, la necessità di integrare la relativa Commissione esaminatrice con la nomina della predetta docente di lingua straniera

DECRETA

La Commissione esaminatrice dei concorsi pubblici citati nelle premesse è integrata con il sottoindicato componente per la valutazione della prova di lingua straniera:

Dott.ssa Patrizia Pelliccioni

Docente di lingua inglese e francese

IL SEGRETARIO GENERALE

Luigi Di Felice

CONSIGLIO DI STATO

TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria

Annotato nelle scritture al n° *811*.....

Roma, - 2 DIC. 2022 IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]